

Alle Segreterie Territoriali SPI, FNP e UILP

Oggetto: modalità operative per supportare la campagna #tuteliamoglianiani

Come è noto, negli ultimi giorni ha preso il via la campagna #tuteliamoglianiani, volta a rafforzare presso l'opinione pubblica l'idea che sia necessaria una revisione dell'assistenza per gli anziani, in particolare non autosufficienti. Il punto fondamentale della campagna è la raccolta di adesioni all'Appello. Possono aderire, dando il loro sostegno:

- Organizzazioni
- Singole persone

Dopo questo primo periodo in cui il livello Regionale ha cercato di coinvolgere direttamente alcune associazioni per creare una base concreta di aderenti, si apre una nuova fase che deve vedere un forte protagonismo dei Territori.

In particolare, con la presente comunicazione vi chiediamo di partecipare alla raccolta con tre azioni fondamentali: Pubblicizzazione, Raccolta adesioni, Trasmissione adesioni.

1) Pubblicizzazione dell'iniziativa

Condivisione degli account social della campagna: le Strutture e i singoli che dispongono di profili social o siti internet sono pregate di condividere i riferimenti della campagna (Facebook: <https://www.facebook.com/tuteliamoglianiani/> ; Twitter: <https://twitter.com/AnzianiGli> ; email: tuteliamoglianiani@gmail.com). Periodicamente, quando la pagina pubblica contenuti ritenuti interessanti, può essere un'ottima idea ri-condividerli.

Un'altra possibilità di interazione con le pagine social, in particolare Facebook, è l'invio di contenuti (articoli, fotografie, approfondimenti...) che si ritengono utili. Potete inviare eventuali segnalazioni direttamente alla pagina Facebook, lasciando un commento o inviando un messaggio privato.

Affissione locandina nelle sedi sindacali e in quelle dei servizi: Riceverete una locandina (Allegato 1: "Locandina"), anche in formato cartaceo. Vi chiediamo di fare in modo che venga affissa nel maggior numero possibile di sedi, affinché possa essere letta da un gran numero di persone. La locandina riproduce una sintesi dell'appello, i riferimenti per l'interazione individuale (social, mail...) e i nominativi dei primi aderenti.



#tuteliamoglianziani

Pubblicazione inserzione sui giornali locali: Si raccomanda di acquistare uno spazio per un'inserzione sui giornali locali, sul modello di quanto fatto dal livello Regionale con La Stampa in data 1 Maggio. Questo garantisce ampia visibilità. In allegato vi trasmettiamo l'immagine utilizzata (Allegato 2: "Inserzione"). Questa immagine è ottimizzata per la stampa a pagina intera. Se intendete acquistare metà pagina o un quarto di pagina, è possibile riadattarla contattando il livello regionale (tuteliamoglianziani@gmail.com) o un grafico pubblicitario di vostra fiducia (sconsigliamo, invece, di pubblicarla così com'è su formati più piccoli rispetto alla pagina intera: si rischierebbe di perdere la leggibilità dell'annuncio).

2) Raccolta delle adesioni

È necessario promuovere la raccolta di adesioni in ogni sede. Se è vero che locandina e inserzione illustrano le modalità per l'adesione individuale, è vero anche che l'offerta di assistenza da parte di chi opera nelle sedi (o, meglio, la richiesta vera e propria di aderire all'iniziativa) può garantire un'ulteriore spinta.

Nelle sedi periferiche le adesioni possono essere raccolte nelle modalità che si preferiscono (scritte a mano, purché leggibili, su un file Word, su un file Excel...). Periodicamente, quando si sono raccolte alcune firme, sarebbe bene trasmetterle (vedi paragrafo successivo), affinché il numero di adesioni sia costantemente aggiornato e chi ha aderito possa prontamente trovare il proprio nominativo nell'elenco degli aderenti).

La raccolta di adesioni prevede un altro passaggio fondamentale: il contatto (telefonico, via mail o di persona) con varie organizzazioni (Associazioni, Fondazioni, Onlus, Istituzioni, Enti) che potrebbero essere interessate a supportare la campagna. Questo è fondamentale per garantire un supporto qualificato al nostro Appello. I contatti possono essere effettuati dalle Segreterie Territoriali o direttamente dalle sedi periferiche, secondo l'area di influenza dell'organizzazione contattata.

La raccolta di un'adesione individuale consiste soltanto nell'appuntarsi nome e cognome dell'aderente, senza ulteriori riferimenti (numero di telefono, e-mail). Se la professionalità o il ruolo della persona costituiscono un valore aggiunto per la campagna, è possibile riportarli (ad esempio: *Prof. Giancarlo Isaia, già primario di Geriatria e di Endocrinologia, Presidente Accademia Medicina TO*). È necessario comunque avere un riscontro scritto (una firma, un sms, una mail, ecc.).

Più delicato il discorso relativo alle adesioni di Organizzazioni: se la persona con cui ci rapportiamo ci conferma di avere discusso l'adesione con gli altri membri/soci/iscritti, potremo inserire il nome dell'organizzazione direttamente tra i sostenitori. Nel caso ci fossero dei dubbi in merito, potremo inserire il nome della persona seguito dalla carica



#tuteliamoglianziani

all'interno dell'organizzazione (Ad esempio: *Dott. Gianpiero Piola, Presidente del Consorzio Monviso Solidale*).

Se si propongono iniziative per promuovere le adesioni, è bene contattare le ACLI locali: la ACLI regionale è infatti una delle promotrici dell'Appello. Creare o mantenere un rapporto con loro può essere un'opportunità.

Si può consigliare agli aderenti di seguire le pagine social per mantenersi aggiornati sull'andamento dell'iniziativa (oppure di recarsi nuovamente in sede).

3) Trasmissione delle adesioni

Una volta raccolte alcune firme, è buona norma trasmetterle agli organizzatori della campagna.

Se le si è raccolte a mano (con calligrafia leggibile) le si può fotografare, se le si è raccolte in formato digitale le si può inviare direttamente.

L'indirizzo mail a cui fare riferimento è: tuteliamoglianziani@gmail.com

Qualora sorgessero dubbi su una qualsiasi delle tre operazioni illustrate, è possibile scrivere ai membri del gruppo tecnico di supporto all'iniziativa:

SPI: Sergio Negri (sergionegri49@gmail.com)

FNP: Paolo Arnolfo (paolo.arnolfo@cisl.it)

UILP: Pietro Puzangara (pietro.puzangara@virgilio.it)

Certi della vostra collaborazione a questa iniziativa, porgiamo un cordiale saluto

SPI CGIL
Graziella Rogolino

FNP CISL
Francescantonio Guidotti

UILP UIL
Lorenzo Cestari